



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROPEDEUTICA ALL'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO TRAMITE MEPA DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI LOTTA ALLA ZANZARA, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E CONTROLLO POPOLAZIONE COLOMBI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI IMOLA – CATEGORIA MERCEOLOGICA DENOMINATA “SERVIZI DI DISINFESTAZIONE – CPV 90923000-3” TRIENNIO 2022-2024

Il Comune di Imola, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. **956 del 13/12/2021** ed in considerazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lett. b) della legge n. 120/2020, intende esperire una apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, preceduta da una manifestazione di interesse, per l'affidamento di un unico servizio per ottimizzare l'organizzazione e per favorire un più efficace controllo del territorio, come descritto a seguire, che sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 i cui criteri saranno indicati nella richiesta di offerta tramite RdO.

Il presente avviso ha scopo unicamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Imola che si riserva di sospendere, modificare, annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito alla indizione della successiva gara di cui trattasi, senza che i soggetti che presentano manifestazione di interesse possano vantare alcuna pretesa.

A tal fine si forniscono le seguenti informazioni.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI IMOLA - SERVIZIO PIANIFICAZIONE, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE - Via Cogne 2 – 40026 Imola (BO) - PEC: comune.imola@cert.provincia.bo.it - Sito Internet: www.comune.imola.bo.it

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016: Responsabile Servizio Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente - Dott.ssa Valeria Tarroni
(valeria.tarroni@comune.imola.bo.it)

DURATA DELL'APPALTO: Il servizio decorrerà dalla data dell'affidamento (indicativamente febbraio 2022) e fino al 31/12/2024.

OGGETTO DELL'APPALTO: il servizio da affidare ha per oggetto l'esecuzione dei trattamenti di:

- Lotta alla zanzara tigre (*Aedes albopictus*) – interventi programmati;
- Lotta alla zanzara comune (*Culex pipiens*) – interventi programmati;
- Lotta adulticida a culicidi in aree verdi e di pertinenza di edifici pubblici – interventi a richiesta;
- Disinfestazione e derattizzazione in edifici o aree pubbliche – interventi a richiesta;
- Contenimento della popolazione dei colombi – interventi a richiesta - censimento.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

A) Interventi di lotta alla zanzara tigre ed alla zanzara comune

A.1) Lotta alla zanzara tigre (Aedes albopictus) e altri culicidi il cui sviluppo larvale avviene nelle piccole raccolte d'acqua.

Siti di intervento. L'Affidataria dovrà effettuare trattamenti di disinfestazione con l'uso di prodotti larvicidi idonei, in tutte le caditoie e bocche di lupo ubicate nelle aree pubbliche, ivi compreso piste ciclopedonali, scuole, parchi, giardini, cimiteri.

Le zone di intervento, individuate nelle planimetrie allegate e parte integrante del presente avviso, sono:

tutta l'area della città di Imola, (quartieri Campanella, Centro, Pedagna, Cappuccini, Zolino, Marconi, Colombarina, Ponte Santo, Montericco), compreso:

- l'area del Lungofiume,
- l'abitato adiacente alla curva Rivazza,
- la via Romeo Galli e il Parco Acque Minerali,
- il fossato della Rocca e l'area di pertinenza delle Tribune Stadio Comunale,
- la zona industriale delimitata a est dalla v. Laguna, a nord dall'Autostrada, a ovest dalla Via Correcchio e a sud dalla ferrovia,

la zona urbana delle frazioni e nuclei abitati di Spazzate Sassatelli, Sesto Imolese, Sasso Morelli, San Prospero, Zello, Ponticelli, Piratello, Linaro, Fabbrica e Giardino;

i Cimiteri Comunali (Piratello, San Prospero, Zello, Sesto Imolese, Linaro, Mezzocolle, Croce in Campo).

Quantità caditoie e numero interventi.

Il numero complessivo di caditoie e bocche di lupo presenti sul territorio comunale e da trattare è stimato in circa 20.000, su tutte le quali sono richiesti 6 cicli completi di trattamenti all'anno.

Il totale delle caditoie, bocche di lupo da trattare è circa 120.000/anno per sei cicli completi di trattamenti. Si precisa che variazioni in più o in meno di tale quantitativo si considerano quale margine di tolleranza accettabile e non darà origine a variazione del prezzo né in favore del Comune né in favore dell'affidataria.

Il corrispettivo è fissato a corpo in € 34.800,00/anno IVA esclusa al quale sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Attrezzatura: gli operatori devono essere dotati di ciclo o motociclo con pompa a spalla, in modo da avere snellezza operativa e trattamenti capillari.

Programmazione e modalità dei trattamenti. Dovranno essere eseguiti nel rispetto del calendario definito nel programma operativo preventivamente presentato al Comune - Ufficio Ambiente. Indicativamente le attività dovranno iniziare verso fine aprile/inizio maggio ed in seguito essere svolte con un intervallo di norma pari a 4 settimane (in relazione comunque all'efficacia del prodotto) tra un trattamento e l'altro, riproponendo costantemente la medesima sequenza di intervento delle diverse zone da trattare e completando una zona prima di intervenire altrove.

In relazione a specifiche esigenze non programmabili, il Comune potrà richiedere un ulteriore trattamento larvicida limitato ad alcune zone nonché di recupero delle caditoie già trattate in caso di piogge intense, senza che ciò comporti compensi o indennizzi aggiuntivi.

In conformità alle linee guida regionali, il 95% delle caditoie deve risultare correttamente trattato.

Marcatura elettronica e rendicontazione del lavoro svolto. Alla fine di ogni ciclo di trattamenti, l'aggiudicatario dovrà rendicontare all'Ufficio Ambiente gli interventi eseguiti con un report con indicato il dosaggio adottato (cc di prodotto x litro H₂O) ed il volume di irrorazione medio adottato (litri di miscela totale distribuiti) data e luogo di intervento.

Ogni caditoia trattata deve essere oggetto di marcatura elettronica, tramite segnale GPS, secondo le seguenti specifiche:

- La strumentazione GPS in dotazione deve essere in grado di assicurare il segnale con una precisione pari a +/- 5 metri, misurati in campo aperto;
- La pompa atta a spruzzare il prodotto larvicida nelle caditoie deve essere collegata alla strumentazione GPS, salvo impedimenti tecnici motivati e certificati dalla ditta fornitrice, in modo tale che con un unico comando si provveda al trattamento ed alla marcatura elettronica.

Il sistema non deve essere manipolabile dall'Affidataria e, pertanto, deve essere dotato di apposita dichiarazione del produttore in cui si certifichi che le informazioni di marcatura elettronica possono essere acquisite solo mediante marcatura GPS.

Al Comune dovrà essere reso in formato digitale in tempo reale (non superare le 3 ore dalla fine del trattamento giornaliero) l'andamento degli interventi.

In caso non sia oggettivamente possibile eseguire la marcatura elettronica, l'Affidataria deve svolgere la marcatura in modo grafico e deve comunicare in quali tratti pubblici non è stata eseguita la marcatura elettronica.

A.2) **Lotta alla zanzara comune** (*Culex pipiens*)

Siti di intervento. L'Affidataria dovrà effettuare trattamenti larvicidi con prodotti idonei di alcuni tratti dei canali Correcchio, Gambellara, Correcchiello dove viene monitorata la presenza di pozze, attorno ai centri abitati delle frazioni interessate (Sasso Morelli e Sesto Imolese) e alcuni tratti del Ladello, ove si rilevino focolai. La lunghezza complessiva dei focolai lineari da trattare settimanalmente, sulla base di programmazione indicata dal Comune, può variare in base alle esigenze e caratteristiche stagionali da 1 a 3 Km.

Attrezzatura: considerata l'area di intervento, al fine della omogenea distribuzione dei prodotti, si richiede la presenza di una unità operativa costituita da un operatore specializzato con mezzo fuoristrada a trazione integrale 4x4 portante:

- motopompa con lancia montata su braccio estensibile telescopicamente fino a un max. di 6 m e direzionabile idraulicamente dalla cabina di guida. La lancia deve essere munita di ugelli intercambiabili di vario diametro compreso tra 2,0 e 5,0 mm;
- lancia libera con tubo flessibile di lunghezza minima di 50 m.;
- pompa autoadescante idonea all'effettuazione dei rifornimenti idrici direttamente ai corsi d'acqua;
- serbatoio di capacità minima di 300 litri.

Numero interventi previsti: massimo 20/anno.

Periodo dei trattamenti: indicativamente da maggio a ottobre, in base all'andamento stagionale.

Il corrispettivo per ogni intervento effettuato è fissato in € 120,00 €. IVA esclusa, considerando una *media di ore 3/intervento per 40,00 €/ora* . A tale importo sarà applicato il ribasso effettuato in sede di gara.

Qualora per l'assenza di piogge si rendano necessari un minore numero di trattamenti, saranno fatturati gli interventi effettivamente resi, sulla base dell'importo unitario indicato nel presente capitolato.

I corrispettivi dovuti potranno pertanto subire una riduzione anche superiore ai limiti quantitativi previsti dall'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016, senza che l'Affidataria possa accampare pretese.

Rendicontazione del lavoro svolto. L'Affidataria dovrà rendicontare mensilmente al Comune gli interventi eseguiti con un report che contenga modalità e prodotti utilizzati, data e luogo di intervento, nonché eventuali impedimenti/spostamenti degli interventi, causa piovosità. Il corretto trattamento deve raggiungere il 90% di mortalità delle larve presenti.

A.3) Lotta adalticida alla zanzara in aree verdi e di pertinenza di edifici pubblici

Interventi a richiesta, non programmabili contro i Culicidi.

Saranno effettuati interventi adalticidi su richiesta del Comune – Ufficio Ambiente e previa autorizzazione dell'ASL – Dipartimento Sanità Pubblica.

Luoghi da trattare. Aree verdi pubbliche e aree di pertinenza di edifici pubblici; i trattamenti devono essere rivolti alla vegetazione (siepi, cespugli, arbusti).

Modalità di intervento. I luoghi da trattare, ove necessario, verranno preventivamente ispezionati; i trattamenti avranno luogo in fasce orarie durante le quali non siano presenti utenti e che permettano un congruo periodo di dispersione del prodotto prima dell'afflusso degli stessi.

Gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate dalla Regione "Linee guida regionali per un corretto utilizzo dei trattamenti adalticidi contro le zanzare" reperibili al link: [Link utili \(zanzaratigreonline.it\)](http://Link utili (zanzaratigreonline.it)) e sul BURERT 125/2021 e secondo ogni ulteriore specifica tecnica regionale, in accordo con l'ASL – Dipartimento Sanità Pubblica, nonché adeguandosi alle eventuali ulteriori indicazioni operative.

Sulle aree oggetto di intervento l'Affidataria dovrà posizionare almeno 24 ore prima apposita segnaletica, che riporti la data del trattamento.

I contatti preventivi necessari al corretto svolgimento del servizio competono all'Affidataria.

Attrezzatura: a seconda dell'agibilità delle aree da trattare possono essere utilizzati nebulizzatori portatili o installati su veicoli, avendo come obiettivo quello di effettuare trattamenti spaziali e non quello di bagnare la vegetazione, evitando comunque di raggiungere il punto di gocciolamento. Le attrezzature devono erogare particelle di aerosol conformi alle specifiche tecniche proprie dell'intervento e la velocità di avanzamento del veicolo deve essere compresa tra 5 e 8 km./h.

Numero di trattamenti stimati sulla base di pregressa esperienza: 10/anno

Il corrispettivo dovuto per gli interventi effettuati è stabilito considerando un valore forfettario unitario in €. 120,00/ogni intervento IVA esclusa. A tale importo sarà applicato il ribasso effettuato in sede di gara.

Trattandosi di interventi a richiesta gli importi dovuti potranno variare in riduzione o in aumento e saranno gestiti nell'ambito di quanto previsto dall'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016.

A.4) Interventi di emergenza a fronte di malattie infettive (Chikungunia, Dengue, Zika e West Nile virus)

In presenza di segnalazione da parte dell'ASL di diffusione epidemica di virus veicolati dalle zanzare, l'Affidataria sarà chiamata ad eseguire i trattamenti entro 24 ore dalla richiesta telefonica o via mail da parte del Comune, anche nei giorni prefestivi e festivi.

La disinfestazione dovrà essere articolata in modo da garantire sinergia dei trattamenti: adalticida, larvicida, rimozione dei focolai larvali.

Le modalità di esecuzione dei trattamenti larvicidi e adulticidi sono le stesse dei trattamenti ordinari di cui ai punti precedenti, in applicazione delle sopra richiamate linee guida della Regione e comunque in accordo con l'ASL – Dipartimento Sanità Pubblica, nonché adeguandosi alle eventuali ulteriori indicazioni operative.

Il prezzo unitario da considerare per calcolare **il corrispettivo dovuto per gli interventi effettuati è stabilito, considerando un valore forfettario in €. 120,00/ogni intervento IVA esclusa**. A tale importo sarà applicato il ribasso effettuato in sede di gara.

Per casi particolarmente estesi che dovessero manifestarsi, il corrispettivo predetto, qualora l'intervento superi le ore tre, sarà incrementato proporzionalmente.

Trattandosi di interventi a richiesta, i corrispettivi dovuti potranno pertanto variare in riduzione o in aumento e saranno gestiti nell'ambito di quanto previsto dall'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016.

Organizzazione degli interventi

Per garantire la massima efficacia e qualità dei trattamenti derivante da una compiuta conoscenza del territorio, per gli interventi di lotta alla zanzara tigre l'Affidataria dovrà assegnare al territorio del Comune, per tutta la stagione, gli stessi operatori, assegnando agli stessi le medesime zone da trattare. Gli operatori dovranno essere dotati di idonee attrezzature e delle eventuali abilitazioni dovute per legge, adeguatamente formati sia sulle materie specifiche oggetto dell'appalto, sia nelle materie inerenti la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008. Dovrà essere prevista la formazione sul territorio di uno o più operatori per garantire le eventuali sostituzioni.

I trattamenti programmati dovranno essere eseguiti secondo il calendario indicato nel programma operativo che dovrà essere preventivamente presentato al Comune insieme al numero degli operatori impiegati, adeguato al lavoro da svolgere. Ogni ciclo di trattamento deve essere concluso entro dieci giorni lavorativi, salvo eventi meteorologici, così da garantire l'efficacia e il livello qualitativo degli interventi effettuati. In caso di interruzioni del servizio causate da eventi meteorologici, il trattamento dovrà essere ripreso il giorno successivo alla cessazione dell'evento.

Nella giornata del sabato di ogni settimana, dovranno essere recuperati i trattamenti non effettuati nell'arco della settimana. Sono fatti salvi diversi accordi tra l'Affidataria e il Comune con esplicito riferimento ad interventi di recupero conseguenti ad eventi di pioggia.

Gli interventi a richiesta del Comune, salvo cause di forza maggiore debitamente motivate e comunicate al massimo entro 12 ore dalla data prevista per l'esecuzione, dovranno essere effettuati sulla base dello stato di urgenza, ed essere portati a compimento entro un minimo di 24 ed entro un massimo di 48 ore dalla richiesta, sulla base della classificazione dell'urgenza effettuata dal Comune a suo insindacabile giudizio. L'intervento sarà effettuato da operatori addestrati ed in numero adeguato alla problematica.

Gli interventi da eseguire in luoghi frequentati da utenza sensibile (es. scuole, asili) dovranno essere eseguiti, salvo cause di forza maggiore, in assenza nei locali da trattare dell'utenza stessa. Le operazioni all'aperto devono essere eseguite in condizioni ambientali e meteorologiche favorevoli e devono essere effettuate in modo da non arrecare danno alcuno.

Tutti gli interventi oggetto del servizio affidato, dovranno essere eseguiti con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate, nel rispetto della legislazione vigente, al fine di ottimizzare la quantità dei principi attivi distribuiti, garantendo il minimo impatto ambientale, la sicurezza degli operatori e degli eventuali utenti dei siti.

Per assicurare la più efficiente ed efficace organizzazione del servizio, l'Affidataria dovrà indicare una sede operativa, ad una distanza non superiore a 30 km dal Comune di Imola.

Il servizio dovrà inoltre essere svolto nel rispetto di eventuali direttive sanitarie che l'ASL - Dipartimento di Sanità Pubblica dovesse impartire, nonché di indicazioni dell'Ufficio Ambiente del Comune.

Prodotti da utilizzare

Per la lotta alla zanzara è consentito esclusivamente l'utilizzo di larvicidi contenenti i seguenti principi attivi o sostanze: *Bacillus Thuringiensis var. israelensis* in associazione a *Bacillus Sphaericus*, *Diflubenzuron* e *Polisossani (siliconi)*, con l'obbligo di adeguarsi a indicazioni impartite dalla Regione Emilia Romagna e/o valutate congiuntamente da Comune, AUSL e Affidataria.

Per i focolai lineari, dovranno essere esclusivamente utilizzati formulati biologici liquidi a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* (1200 UTI o nelle formulazioni consentite), nel dosaggio stabilito dalla direzione tecnica.

Per gli interventi di disinfestazione e derattizzazione dovranno essere utilizzati prodotti di varia natura, formato e tipologia (es. polveri, gel, spray, flou, micro incapsulati, prodotti senza solventi in soluzione acquosa, trappole a cattura, erogatori, ecc.) privilegiando quelli di efficacia dimostrata, a basso impatto ambientale e ritenuti non nocivi nei confronti di organismi non target e non fitotossici, nel pieno rispetto delle indicazioni del Ministero della Salute, necessarie al loro impiego e commercializzazione. Tutti i prodotti impiegati devono essere registrati come presidi medico-chirurgici e muniti di autorizzazione sanitaria.

Per ogni trattamento ed in ogni fase attiva della stagione, deve essere costantemente garantita la necessaria quantità e tipologia di prodotti e materiali.

Entro 15 giorni dall'affidamento, la ditta dovrà fornire copia delle schede tecniche e delle schede di sicurezza di tutti i prodotti da utilizzare.

E' facoltà del Comune anche a seguito di richiesta da parte dell'ASL, chiedere la sostituzione dei formulati usati qualora non soddisfino le caratteristiche previste o al verificarsi di fenomeni di resistenza.

L'Affidataria è responsabile dei prodotti utilizzati che devono essere a norma e registrati.

Attrezzature e operatori

L'Affidataria, oltre a quanto già indicato, deve essere dotata di:

- Attrezzature di vario tipo idonee a soddisfare le esigenze dei trattamenti e le norme di buona tecnica in materia e tali da non provocare disturbo o irrorazione alle aree ed edifici limitrofi a quelli da trattare;
- Automezzi idonei all'esecuzione dei trattamenti, che dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la ditta appaltatrice. Per i trattamenti di lotta alla zanzara autoctona nei tratti di canali indicati, deve essere utilizzato un mezzo 4x4 dotato di braccio pneumatico allungabile fino a un max. di 9 m per l'omogenea distribuzione dei prodotti larvicidi sui focolai.
- Operatori idonei ed adeguatamente addestrati, nonché in numero adeguato per tutte le operazioni oggetto dell'affidamento e dotati di eventuali abilitazioni dovute per legge. Il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro, in caso di subappalto estremi dell'autorizzazione. Dovrà inoltre essere dotato di tutti i dispositivi ad alta visibilità e di protezione individuale necessari.

Nell'espletamento del servizio dovrà essere impiegato personale retribuito secondo l'inquadramento professionale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo di Lavoro di categoria e dovrà assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari. In caso di accertata inadempienza ai predetti obblighi di cui la stazione appaltante venga a conoscenza o segnalati dall'Ispettorato del Lavoro, sarà operata una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se l'Appalto è in corso di esecuzione, ovvero se lo stesso è ultimato, alla sospensione del pagamento a saldo se ancora da effettuare, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

B) Disinfestazione e derattizzazione in edifici o aree pubbliche

Interventi a richiesta del Comune per esigenze specifiche non programmabili, e per tutte le categorie di infestanti (topi, blatte, pulci, formiche, vespe, calabroni, mosche, pappataci, zecche, acari, ed altre specie indesiderate che possano causare inconvenienti igienico-sanitari), oltre ad interventi di sanificazione ove necessari.

Siti di intervento: sono le aree ed edifici pubblici e loro infrastrutture.

L'accesso agli edifici o aree pubbliche ove chiuse, sarà garantito tramite intervento in loco da parte di personale del Comune o di chi ha in custodia la struttura. L'Affidataria dovrà rispondere di eventuali problemi o danni causati con dolo o colpa durante l'accesso alle aree e strutture suddette.

Modalità di intervento. I luoghi da trattare, ove necessario, verranno preventivamente ispezionati; i trattamenti avranno luogo in fasce orarie durante le quali non siano presenti utenti. Nel caso di installazione di erogatori, l'intervento comprende l'installazione di un numero adeguato di erogatori e la ricarica periodica del prodotto necessario, fino alla soluzione del problema.

Il servizio comprende l'eventuale predisposizione e affissione di avvisi al pubblico, l'attività di recupero ed il corretto smaltimento delle carogne e dei materiali utilizzati, compresi gli erogatori ed i contenitori dei presidi sanitari, nel rispetto delle normative vigenti in materia di gestione dei rifiuti.

Quantità: numero trattamenti stimati sulla base di pregressa esperienza: 40 (quaranta)/anno.

Corrispettivo: *Trattandosi di interventi a richiesta, i corrispettivi dovuti potranno pertanto variare in riduzione o in aumento e saranno gestiti nell'ambito di quanto previsto dall'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016.*

Il prezzo unitario da considerare per calcolare il corrispettivo dovuto per gli interventi effettuati è stabilito, considerando un valore forfettario, in €. 120,00/intervento IVA esclusa. A tale importo sarà applicato il ribasso effettuato in sede di gara.

C) Controllo popolazione colombo o piccione di città

La presenza del colombo o piccione in città (*Columba livia*, var. domestica) in sovrannumero genera diverse problematiche ambientali e disagi ai cittadini che ripetutamente segnalano lo stato di degrado igienico della Città. L'Amministrazione Comunale intende assumere azioni concrete con l'obiettivo di attuare un intervento di riduzione numerica della popolazione dei piccioni e rendere la loro presenza compatibile con l'ambito urbano ed evitare possibili veicoli di diffusione di patologie interspecifiche che possono interessare l'uomo.

Le attività devono avvenire in ossequio al *Piano quinquennale di controllo del colombo o piccione di città approvato dalla Regione Emilia Romagna con Delibera n. 110 del 31/01/2018, modificato con delibera n. 205/2020* e dovranno tenere in considerazione l'aggiornamento del piano od altre indicazioni della Regione Emilia Romagna.

In particolare le attività di cattura devono avvenire in tutti i casi in cui siano evidenziati da parte dell'USL di Imola problemi di carattere sanitario dovuti ad assembramenti di piccioni nonostante la messa in opera di sistemi di prevenzione (ordinanza comunale) e devono garantire la conservazione di una soglia di densità di individui/kmq nell'ambito urbano, che tenga conto che il piano regionale riporta che consistenze urbane di 300-400 individui/Kmq ed oltre, evidenziano quasi sempre la presenza di stress ambientale che richiede attuazione di interventi limitativi.

Prima delle attività di cattura del 2022 deve pertanto essere condotto un **censimento preliminare** volto a conoscere la consistenza iniziale della popolazione nelle zone urbane interessate da assembramenti di colombi, con ripetizioni di conteggi intervallati da pochi giorni. Il censimento nelle

zone interessate da criticità va replicato con cadenza annuale con le medesime modalità operative al fine di apprezzare le variazioni.

C.1) Interventi a richiesta di catture a terra.

L'aggiudicatario su indicazione dell'ufficio Ambiente, previo parere dell'Azienda USL-Dipartimento di Sanità Pubblica, dovrà effettuare interventi di cattura incruenta di colombi, in siti concordati con gli uffici comunali, mediante utilizzo delle *reti a prodina* (autorizzate dalla Regione Emilia Romagna con n. 205 del 16/03/2020 che integra il "Piano quinquennale 2018-2022 Controllo Colombi" delibera DGR 110/2018).

Ogni cattura deve essere preceduta da 5 settimane di pasturazione a terra. Nel servizio e nei prezzi indicati a seguire, è ricompreso il censimento e la destinazione dei volatili: trasporto colombi catturati, eventuali soppressioni in eutanasia, trasporto carcasse e loro smaltimento ai sensi delle vigenti leggi.

Siti di intervento. Quadrante del Centro Storico e zona lungofiume.

Numero interventi previsti e periodi dell'anno di svolgimento. Gli interventi saranno a richiesta per un massimo di 4 catture incruente con reti prodine ogni anno, ciascuna preceduta da 5 settimane di pasture quotidiane nel punto designato. Periodi di cattura: Gennaio-Marzo e Novembre-Dicembre di ogni anno.

Il corrispettivo per gli interventi previsti è fissato in 1.200,00 € a cattura IVA esclusa. A tale importo sarà applicato il ribasso effettuato in sede di gara. Il prezzo è comprensivo delle 5 settimane di pasturazione e delle successive attività relative alla destinazione dei volatili. In caso di necessità riscontrate dall'Ufficio Ambiente, ulteriori pasture e catture saranno affidati con costi proporzionali a quello offerto.

C.2) Interventi a richiesta con gabbie di cattura. L'aggiudicatario su indicazione dell'ufficio Ambiente, previo parere dell'Azienda USL-Dipartimento di Sanità Pubblica, dovrà effettuare interventi di cattura incruenta di colombi, in siti concordati con gli uffici comunali, mediante utilizzo di gabbie – trappola selettive (autorizzate dalla Regione Emilia Romagna con n. 205 del 16/03/2020 che integra il "Piano quinquennale 2018-2022 Controllo Colombi" delibera DGR 110/2018).

E' richiesto il controllo delle gabbie almeno una volta al giorno con rinnovo di acqua e pastura, la liberazione di individui accidentalmente catturati appartenenti a specie diverse dal Colombo, il prelievo settimanale o bisettimanale dei colombi catturati, in funzione del numero degli animali presenti che non devono trovarsi in situazioni di stress.

Nel servizio è ricompresa anche la destinazione dei volatili: trasporto colombi catturati, soppressioni in eutanasia, trasporto carcasse e loro smaltimento ai sensi delle vigenti leggi.

Siti di intervento. Edifici e aree pubbliche da individuare in accordo con ufficio Ambiente del Comune.

Numero interventi e periodi dell'anno di svolgimento. L'Aggiudicataria dovrà rendere disponibili almeno n. 4 gabbie di cattura incruenta contemporaneamente, ciascuna per circa n. 14 settimane ogni anno, nei mesi di Gennaio-Marzo e Novembre-Dicembre di ogni anno, da attivare nei punti concordati con l'Ufficio Ambiente.

Il corrispettivo per gli interventi previsti è fissato in € 150,00 a gabbia alla settimana di utilizzo IVA esclusa A tale importo sarà applicato il ribasso effettuato in sede di gara. Considerando di poter ampliare il numero di punti cattura secondo necessità riscontrate dall'Ufficio Ambiente, ulteriori gabbie potranno essere attivate con costi proporzionali a quello offerto.

C.3) Specifiche richieste per il servizio di controllo della popolazione colombi

Attrezzature. Reti a prodina radiocomandate e gabbie a trattenuta, che garantiscano catture incruente e il benessere degli animali. Gabbie per il trasporto dei colombi. Automezzi autorizzati per il loro trasporto. Sito e strumenti adeguati per eventuali soppressioni in eutanasia. Contenitori e automezzi autorizzati per trasporto sottoprodotti Cat.2.

Modalità di intervento. L'affidataria dovrà dettagliare: le modalità dei predetti due interventi e la più idonea localizzazione delle catture. Personale e mezzi di trasporto; destinazione finale, sistema di soppressione nel rispetto della massima tutela dell'animale nel fine vita; modalità di conferimento delle spoglie dei colombi come sottoprodotti di Categoria 2 e relativa registrazione. Si richiede di documentare altresì il possesso delle autorizzazioni necessarie per eseguire il servizio nel rispetto delle normative vigenti: autorizzazioni dei mezzi per il trasporto animali vivi (Determina del Servizio Veterinario Regione E-R N. 12453 del 17/10/2008) e per il trasporto carcasse (Regolamento CE n. 1069/2009), le autorizzazioni per i contenitori delle carcasse, l'autorizzazione per il personale adibito in base al DL. 532/92 e DL. 388/98, eventuali verbali ispettivi dei Veterinari dell'Ausl competente.

Rendicontazione del lavoro svolto. L'affidataria dovrà rendicontare ogni anno i risultati del censimento preliminare ed entro i mesi di marzo e dicembre, al termine di ogni periodo di cattura, le catture eseguite specificando i punti dove sono state effettuate e la destinazione dei volatili.

D) Proposte innovative ed iniziative di miglioramento

Saranno oggetto di valutazione l'offerta di servizi e/o forniture aggiuntivi rispetto a quelli sopra indicati, che possano aumentare la qualità del servizio, senza che comportino costi a carico dell'Amministrazione. A titolo esemplificativo:

- attività aggiuntive rispetto a quelle richieste;
- attrezzature o prodotti in aggiunta a quelli richiesti.

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIA

L'Affidataria è tenuta:

- all'esatta e puntuale attuazione del piano operativo presentato al Comune a seguito dell'affidamento del servizio;
- al rispetto dei tempi di interventi indicati;
- all'esecuzione del numero di trattamenti e su tutta l'area indicati nel presente capitolato;
- ad utilizzare i prodotti ed attrezzature indicati nel presente capitolato, idonei agli interventi e conformi alle normative vigenti;
- a rispettare tutte le disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro prescritti dal D.lgs. 81/2008.
- a presentare all'Ufficio Ambiente i report dei trattamenti effettuati come indicato in precedenza;
- ad osservare le linee guida regionali che recano indicazioni per supportare l'attività degli operatori e garantire interventi omogenei sul territorio regionale, reperibili al link <https://www.zanzaratiGREonline.it/it/approfondimenti/documenti-tecnici>, al rispetto di ogni raccomandazione e prescrizione indicata nel presente capitolato;
- ad osservare il piano regionale di controllo della popolazione dei colombi o piccioni di città.

Su richiesta dell'Ufficio Ambiente l'Affidataria è inoltre tenuta ad operare il controllo di situazioni di criticità che si dovessero presentare in aree private, al fine di riferire in merito ad eventuali provvedimenti da assumere.

L'Affidataria dovrà fornire al Comune entro 15 (quindici) giorni dall'affidamento, i nominativi ed i recapiti telefonici (compreso cellulare di servizio) ed e-mail delle sottoindicate figure che dovranno essere rintracciabili e contattabili telefonicamente in orario di lavoro e poter ricevere e trasmettere comunicazioni di posta elettronica in caso di emergenze, anche fuori dall'orario di lavoro:

- del Referente Tecnico Unico (RTU) incaricato del coordinamento e controllo delle attività descritte nel presente capitolato;
- del Referente Tecnico Operativo (RTO) in funzione di vice RTU qualora quest'ultimo non sia presente o affidi in delega parte delle attività di coordinamento e controllo. Per proprie esigenze organizzative potranno essere nominati anche più RTO (ad esempio un RTO per ogni tipologia di attività oggetto del presente capitolato);
- altre figure di riferimento che l'Affidataria ritenesse necessarie per agevolare l'esecuzione del contratto.

Ogni cambiamento dovrà essere tempestivamente comunicato al Comune.

L'Affidataria entro il 15 dicembre di ogni anno dovrà produrre una relazione sull'attività complessivamente svolta nell'anno di riferimento, la quale dovrà essere sintetica ma esaustiva e che per ogni tipologia di attività, riferisca: tipo e numero di interventi eseguiti, materiale, prodotti utilizzati, criticità riscontrate, risultati. La relazione potrà essere corredata di grafici, tabelle e quanto utile a chiarire i contenuti della relazione stessa.

Il Comune potrà chiedere chiarimenti e integrazioni. La relazione e i dati ivi contenuti dovranno essere inviati al Comune in formato elettronico riproducibile.

AMMONTARE DELL'APPALTO: L'importo complessivo del servizio comprensivo di tutte le attività e prestazioni come sopra indicate e poste a carico dell'Affidataria, per il triennio 2022 – 2024 posto a base di gara, è stimato in complessivi €. 169.800,00 IVA esclusa, di cui:

- € 104.400,00 per prestazioni a corpo - trattamenti larvicidi programmati per la lotta alla zanzara tigre;
- € 7.200,00 per prestazioni a misura - trattamenti larvicidi per la lotta alla zanzara autoctona nei canali;
- € 3.600,00 per prestazioni a misura - interventi adulticidi su richiesta per la lotta alla zanzara nelle aree pubbliche;
- € 14.400,00 per prestazioni a misura - interventi su richiesta di disinfestazione e derattizzazione in edifici o aree pubbliche;
- € 14.400,00 per prestazioni a misura – interventi su richiesta di cattura colombi con reti a prodina;
- € 25.200,00 per prestazioni a misura – interventi su richiesta di cattura colombi con gabbie;
- € 600,00 a corpo per costi per rischi da interferenza.

Il numero degli interventi a richiesta in quanto non programmabili poiché determinati da fattori non prevedibili a priori (es. andamento stagionale delle infestazioni, maggiore o minore piovosità) è stato stimato sulla base dell'esperienza degli anni precedenti. Pertanto il corrispettivo dovuto, quantificato sulla base dei costi unitari di ciascun intervento, dovuto potrà variare in aumento o in diminuzione e, per i quantitativi in diminuzione nessuna pretesa potrà avanzare l'Affidataria mentre le variazioni in aumento saranno gestite nell'ambito di quanto previsto dall'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'appalto sarà aggiudicato utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 da valutarsi, da parte della Commissione Giudicatrice, sulla base della seguente ripartizione di valutazione: offerta tecnica 70 e offerta economica 30.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: possono presentare istanza di partecipazione all'indagine di mercato i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso:

- **dei requisiti di ordine generale** di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- **dell'iscrizione e abilitazione** sul MEPA alla categoria merceologica “**Servizi di disinfestazione – CPV 90923000-3**” al momento del caricamento della RdO sulla piattaforma del MEPA. Verranno invitati solo gli operatori che abbiano presentato manifestazione di interesse e che siano iscritti all'atto della RDO anche nel caso il numero risulti inferiore a cinque;
- **dei requisiti di capacità tecnica:** aver svolto negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la pubblicazione dell'avviso suddetto (2018, 2019 e 2020) servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso per un importo complessivamente non inferiore ad € 150.000,00 IVA esclusa.

L'Amministrazione si riserva di verificare i requisiti sulla base della documentazione che sarà specificata nella R.D.O., oltre che all'aggiudicatario, anche agli altri partecipanti alla R.D.O. stessa.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE: esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: urbanistica.ambiente@pec.comune.imola.bo.it

Si fa presente che:

- non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, le manifestazioni di interesse pervenute dopo il termine di presentazione indicato;
- non si terrà conto di manifestazioni di interesse aggiuntive o sostitutive pervenute dopo il termine di scadenza;
- la manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello allegato al presente avviso.

TERMINE DI PRESENTAZIONE: la manifestazione di interesse a partecipare alla gara potrà essere inviata esclusivamente entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 7 gennaio 2022**

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA: tutti gli operatori economici che avranno presentato la manifestazione di interesse, in possesso dei requisiti e che al momento del caricamento della RDO siano iscritti alla piattaforma MEPA nella categoria merceologica "Servizi di disinfestazione – CPV 90923000-3", saranno invitati alla successiva procedura negoziata tramite Richiesta di Offerta (RdO).

PUBBLICAZIONE: l'avviso e il modello della manifestazione di interesse a partecipare alla selezione sono pubblicati sul sito del Comune in Amministrazione trasparente sottosezione Bandi di gara e Contratti al seguente link <http://imola.trasparenza-valutazione-merito.it/>, all'albo Pretorio del Comune e sul SITAR per almeno 15 giorni consecutivi;

RICHIESTA INFORMAZIONI: esclusivamente tramite mail a: ambiente@comune.imola.bo.it indicando nell'oggetto "Manifestazione interesse per gara disinfestazione".

TRATTAMENTO DEI DATI: facendo riferimento al d.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si evidenzia che soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti è il Comune di Imola e che i dati personali forniti dagli Operatori economici ai fini della partecipazione alla presente procedura saranno raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento e dell'eventuale, successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e finalità di cui al d.lgs. n. 196/2003 e in base a quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al predetto d.lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679, ai quali si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente avviso.

PRECISAZIONE: si ribadisce che il presente avviso non costituisce un invito a partecipare alla gara, ma unicamente la richiesta a manifestare interesse ad essere invitati; pertanto, le manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo l'amministrazione, né comportano per i richiedenti alcun diritto in ordine all'eventuale aggiudicazione. L'amministrazione si riserva di non dar seguito alla procedura di cui trattasi, senza che i soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse, possano vantare alcuna pretesa.

Il capitolato e gli elaborati della gara che saranno forniti alle ditte che saranno invitate alla procedura negoziata, definiranno nel dettaglio le condizioni dell'appalto del servizio, le cui prestazioni e importo a base di gara sono quelle descritte nel presente avviso.

Responsabile di Procedimento
Valeria Dott.ssa Tarroni
(firma digitale)

ALLEGATI:

- **PLANIMETRIE DEL TERRITORIO COMUNALE** che individuano l'intero territorio comunale oggetto degli trattamenti larvicidi nelle caditoie e bocche di lupo:

ALLEGATO 1 – PLANIMETRIA GENERALE

ALLEGATO 2 – PLANIMETRIA CITTA' DI IMOLA

ALLEGATO 3A – PLANIMETRIA FORESE NORD - 1

ALLEGATO 3B – PLANIMETRIA FORESE NORD - 2

ALLEGATO 4 – PLANIMETRIA FORESE EST

ALLEGATO 5 – PLANIMETRIA FORESE SUD-OVEST

ALLEGATO 6 – ELENCO AREE PUBBLICHE CON CADITOIE E BOCHE DI LUPO

- **MODULO** per la presentazione della manifestazione di interesse